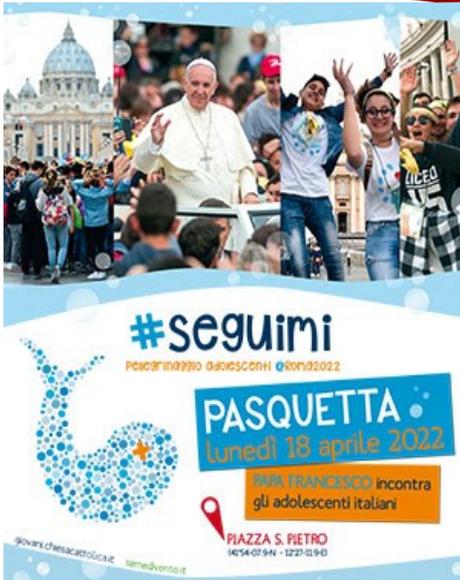


PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
 www.villantria.it
 con San Giovanni Battista
 in Magione e Castelvioto,
 San Michele Arcangelo in Agello,
 San Feliciano, San Savino

17
APRILE
2022
PASQUA DI
RISURREZIONE
 - C -
 BUONA
 PASQUA!

57MILA ADOLESCENTI DA PAPA FRANCESCO



PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- Ore 12:00 Recita del Regina Coeli con il Papa.
- Ore 14.30 Apertura Varchi accesso alla Piazza
- Ore 16:00 accoglienza con canti, video e testimonianze.
- Ore 17:30 Ingresso sulla Piazza del Papa sulla papamobile e giro fra i ragazzi
- Ore 17:50 Saluto del Cardinale Presidente e inizio della Veglia di preghiera.
(Lectio di Gv. 21 con un primo momento di scambio fra adolescenti e Papa, Discorso del Papa, Professione di fede, Momento finale)
- Ore 19:30 fine

Sono oltre 50 mila gli iscritti al pellegrinaggio degli **adolescenti** che, domani 18 aprile, incontreranno **Papa Francesco** in piazza San Pietro.

Dalle Diocesi italiane ci si prepara a raggiungere Roma per vivere un'esperienza di **comunione fraterna e di fede**: ci saranno gruppi parrocchiali, associativi e dei movimenti, guidati dai loro Vescovi e accompagnati da educatori, sacerdoti, religiose e religiosi.

Sarà il primo incontro del Papa in Vaticano con i ragazzi italiani dopo la lunga sosta dovuta alla pandemia ed è significativo che si svolga il giorno dopo la Pasqua, la festa che **dà origine** alla fede, **infonde** speranza ed è simbolo di **rinascita**.

*“Con il pellegrinaggio degli adolescenti a Roma e il loro incontro con il Papa, desideriamo **incoraggiare e dare segni di speranza** a chi si spende per la crescita dei ragazzi e a chi guarda alla comunità cristiana come custode di un **futuro di vita** che nasce dalla fede in Gesù risorto”.*

TEMPO DI PASQUA

57mila adolescenti da Papa Francesco.....	pag 1
Lettera del Cardinale per la Pasqua.....	“ 2
Commento al Vangelo.....	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

Lettera del Cardinal Bassetti per la Pasqua

Diceva don Primo Mazzolari, il primo aprile del 1950: "Riuscirà quest' anno la Pasqua a far primavera nel cuore dell'uomo? Ma volete che siano più duri i nostri cuori delle pietre? Che le nostre risse ci possano distogliere per sempre dalla Pasqua?".

C'è un segreto desiderio in ognuno, che nasce dal grande desiderio del Cuore dei cuori: "Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione" (Lc 22, 15).

A questo desiderio risponde la nostra povera voce: "Maestro, dove vuoi che ti prepariamo per mangiare la Pasqua quest'anno?". Se prendiamo in mano i nostri rami d'ulivo, il pensiero ritorna alla pace. Alla pace preziosa, ma ancora così incompleta nei cuori e nella società. Alla pace così difficile e imperfetta fra alcune nazioni ...

Alla pace sofferente e intollerabile dove manca il pane sufficiente per la fame dei poveri. Alla pace fittizia, dove manca la vera libertà civile e religiosa. Alla pace ferita e sanguinante, in diverse regioni del mondo colpito da conflitti rovinosi e micidiali, con atti nei confronti della vita sacrileghi. Alla pace minacciata da crescenti e spaventosi armamenti. **Povera pace!** Tanto desiderata, tanto necessaria, tanto acclamata, e ancora oggi tanto violata, offesa e tradita.

Dobbiamo sempre desiderarla e servirla, e non perdere la fiducia di poterla raggiungere.

Occorrerà generarla, ed è possibile perché Cristo è la nostra pace. Dovremmo unire l'olivo alla croce per attingere luce e conforto nelle lotte quotidiane: allora ci accorgeremo che la Pasqua è un **pianto consolato**, un **dolore placato**, una **fame saziata**, una **nudità coperta**, una morte che porta on sé l'esplosione della vita.

A conclusione di questi brevi pensieri, vi invito a riflettere su un brano di un'omelia di san Giovanni Crisostomo:

"Tutta la terra è diventata santa"

"Un tempo la croce era nome di condanna, ora è diventata **oggetto di venerazione**; un tempo era simbolo di morte, oggi è **principio di salvezza**. La croce è diventata per noi la causa di innumerevoli benefici: eravamo divenuti nemici e ci ha riconciliati con Dio; eravamo separati e lontani da lui, e ci ha **riavvicinati** con il dono della sua amicizia. Essa è per noi la distruzione dell'odio, la sicurezza della pace, il tesoro che supera ogni bene. Grazie alla croce non andiamo più errando nel deserto, perché conosciamo **il vero cammino**; non restiamo più fuori della casa del re, perché ne abbiamo trovato la porta; non temiamo più le frecce infuocate del demonio, perché abbiamo scoperto una sorgente d'acqua. Per mezzo suo non siamo più nella solitudine, perché abbiamo ritrovato lo sposo; non abbiamo più paura del lupo, perché abbiamo ormai **il buon Pastore**. Egli stesso, infatti, ci dice: 'Io sono il buon pastore' (Gv 10,11).

continua pagina seguente

Grazie alla croce non ci spaventa più l'iniquità dei potenti, perché sediamo a fianco del re [...]. Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato per noi. Immolato, ma dove? Su un patibolo elevato da terra. L'altare di questo sacrificio è nuovo, perché nuovo e straordinario è il sacrificio stesso. Uno solo è, infatti, vittima e sacerdote: vittima secondo la carne, sacerdote secondo lo Spirito.

Questo sacrificio è stato offerto fuori dalle mura della città per indicare che si tratta di un **sacrificio universale**, perché l'offerta è stata fatta per tutta la terra. Si tratta di un sacrificio di espiazione generale, e non particolare come quello dei giudei. Infatti ai giudei Dio aveva ordinato di celebrare il culto non in tutta la terra, ma di offrire sacrifici e preghiere in un solo luogo: la terra era infatti contaminata per il fumo, l'odore e tutte le altre impurità dei sacrifici pagani. Ma per noi, dopo che Cristo è venuto a **purificare** tutto l'universo, ogni luogo è diventato un **luogo di preghiera**.

Per questo Paolo ci esorta audacemente a pregare dappertutto senza timore [...] perché tutta la terra è diventata **santa**".

“Questo è il giorno che ha fatto il Signore”.

La Chiesa riconosce nella **Pasqua di Gesù** l'agire meraviglioso di Dio dentro la storia degli uomini: è in atto una **“nuova creazione”** e se ci lasciamo coinvolgere possiamo diventare anche noi collaboratori di Dio per la rinascita del nostro mondo.

Nel vangelo di oggi le prime **testimoni** di questo “nuovo giorno” sono le donne: sono testimoni di qualcosa di straordinario, che sconvolge i loro piani. Il giorno non si è ancora levato e Maria di Magdala va al sepolcro nel buio della notte. È soprattutto nel suo spirito e nel suo cuore che c'è oscurità. E qui è bello vedere come Gesù rispetta le nostre notti! Maria

... e vide e credette
(Gv 20,8)

visto il sepolcro vuoto, corre da Simon Pietro e Giovanni, che a loro volta corrono al sepolcro. Pietro quando arriva entra, guarda e non pronuncia una parola. Guarda e rimane perplesso.

L'altro discepolo, che è più veloce nel correre, è anche più rapido nella fede. È il solo a vedere i segni e a dedurre che Gesù non è stato portato via: dei ladri non avrebbero perso tempo a svestire un cadavere e a piegare accuratamente i teli e il sudario. Quel discepolo **“vede e crede”** che Gesù è risorto. È più versato di Maria Maddalena e di Pietro nella conoscenza delle Scritture? No.

L'evangelista ci ricorda che fino a quel momento *“non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti”*.

Ma c'è **l'intuizione del cuore**. Come discepolo *“che Gesù amava”* egli era **uno che l'amava** a sua volta: tra loro si era stabilita una comunione di amore. Così nel vuoto della tomba egli intuisce per primo l'accaduto. Così ci viene presentato come modello per l'intuizione della fede, che si fonda in una comunione di amore.

PASQUA DI RISURREZIONE**VEGLIA PASQUALE CHIESA PARROCCHIALE A VILLA****sera 16 Aprile ORE 22:00****DOMENICA 17 APRILE 2022****ore 9:30 - SOCCORSO: per il Popolo****LUNEDÌ 18/04/2022****ore 9:30 - SOCCORSO: per il Popolo****ore 11:00 - VILLA: Evelina Guidi****GIOVEDÌ 21/04/2022****ore 18:30 - VILLA: per il Popolo****MARTEDÌ 19/04/2022****ore 18:30 - VILLA: per il Popolo.****VENERDÌ 22/04/2022****ore 18:30 - VILLA: Per il Popolo****MERCOLEDÌ 20/04/2022****ore 18:30 - VILLA: Evelina e Barbara Barberini****SABATO 23/04/2022****18:30 - Soccorso: Giuseppa Polidori****DOMENICA: 24/04/2022****2^A DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA****ore 9:30 - Soccorso: per il Popolo****ore 11:00 - VILLA: per il Popolo****ore 12:10 - VILLA: Rito del Battesimo di **DILETTA RESINIFERI******RECAPITO****PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211****MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060****PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -****06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366****Email Parroco: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it****Email parrocchia: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it****Sito web: www.villantria.it****Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788**